

LA VALUTAZIONE

ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017

Delibera del Collegio dei docenti verbale n. 3 prot. n. 6147/02-03 del 23.11.2017

Delibera del Consiglio d'Istituto verbale n. 4 prot. n. 6343/02-01 del 27.11.2017

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Modalità e criteri per l'attribuzione del giudizio di condotta

- **VISTO il D.P.R. n. 122/2009**
- **VISTO il D.Lgs. n. 62/2017**
- **VISTI il D.M. n. 741/2017 e il D.M. 742/2017**
- **VISTA la L. 169/2008**
- **VISTA la nota MIUR n. 1865/2017**
- **VISTA la C.M. n. 20/2011**
- **VISTI i Regolamenti di Istituto, il Patto di corresponsabilità e lo Statuto degli studenti e delle studentesse e sue integrazioni e modificazioni (D.P.R. 235/2007)**

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti indicatori e descrittori per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

sezioni

ATTEGGIAMENTO Rispetto di se stessi

Rispetto per gli altri

Rispetto dell'ambiente

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE

Attenzione/coinvolgimento

Organizzazione e precisione

Puntualità

FREQUENZA

Puntualità e assiduità

AUTONOMIA

Maturazione

Raggiungimento delle competenze

Criteria/Indicatori del documento di valutazione alla voce *comportamento*

ATTEGGIAMENTO	Rispetto di se stessi <ul style="list-style-type: none">- cura della persona- abbigliamento consono- senso di responsabilità- lealtà
	Rispetto per gli altri <ul style="list-style-type: none">- empatia e attenzione per i compagni- autocontrollo nei rapporti con i compagni e con l'adulto- solidarietà- rispetto per la sensibilità altrui- rispetto per la diversità personale e culturale
	Rispetto dell'ambiente <ul style="list-style-type: none">- cura e attenzione dei propri materiali e di quelli altrui- cura e attenzione per gli arredi della scuola

Criteria/Indicators of the evaluation document on the voice *comportamento*

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE	Attenzione/coinvolgimento - in tutte le attività e le iniziative didattiche ed educative
	Organizzazione e precisione - dei materiali preposti alle attività curriculari ed extra curriculari
	Puntualità - nel rispetto delle consegne - nelle comunicazioni scuola-famiglia

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce *comportamento*

FREQUENZA	Puntualità e assiduità - nelle attività didattiche e in tutte le attività proposte, con valutazione attenta delle singole situazioni
AUTONOMIA	Maturazione - acquisizione del metodo di studio - consapevolezza del proprio percorso e motivazione Raggiungimento delle competenze - imparare ad imparare

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce
comportamento

- La valutazione del comportamento periodica e finale delle alunne e degli alunni viene espressa, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria, mediante un **giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai Regolamenti e al Patto di corresponsabilità dell'Istituto.
- L'attribuzione del giudizio, concordata dai Consigli di classe e interclasse, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno durante tutto il percorso scolastico e di tutte le attività a carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. Il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori. I Consigli terranno conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.
- Sulla base di tali considerazioni, il Collegio dei docenti delibera di adottare i **seguenti criteri per la formulazione del giudizio.**

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE
DEL GIUDIZIO SUL
COMPORTAMENTO – Scuola
primaria**

GIUDIZI	INDICATORI	DESCRITTORI
Ottimo	<i>Atteggiamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta pienamente i Regolamenti d'Istituto - È attento e disponibile verso gli altri - Ha un ruolo positivo e propositivo all'interno della classe - Instaura ottimi rapporti con l'altro
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra vivo interesse e partecipa con interventi pertinenti e personali - Assolve in modo completo e puntuale i doveri scolastici
	<i>Frequenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta assiduamente
	<i>Autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un metodo di lavoro efficace e ha una ottima autonomia operativa - Utilizza conoscenze in contesti didattici diversi

Distinto	<i>Atteggiamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta le norme fondamentali dei Regolamenti d'Istituto - Ha un ruolo collaborativo e funzionale all'interno del gruppo classe - È corretto nei rapporti interpersonali
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> - È attento e partecipa costantemente al dialogo educativo - Assolve abbastanza regolarmente le consegne scolastiche
	<i>Frequenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta regolarmente, con rari ritardi ed assenze
	<i>Autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un metodo di lavoro efficace e ha autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi

Buono	<i>Atteggiamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra a volte poco rispetto dei Regolamenti d'Istituto - Instaura relazioni sufficientemente collaborative all'interno del gruppo - Instaura rapporti interpersonali non sempre corretti
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo non sempre costante all'attività didattica - Mostra interesse selettivo - È poco puntuale nelle consegne scolastiche
	<i>Frequenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta regolarmente, con alcuni ritardi e assenze
	<i>Autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un buon metodo di lavoro e porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili

Sufficiente	<i>Atteggiamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - È poco rispettoso dei Regolamenti d'Istituto - Manifesta comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni, con note scritte sul quaderno o sul registro elettronico - Ha una condotta non sempre corretta nel rapporto con i compagni e l'adulto
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra una minima partecipazione alle lezioni e disturba le attività didattiche - Manifesta ripetutamente disinteresse per le attività scolastiche
	<i>Frequenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta in modo non regolare, con ripetute assenze e ritardi
	<i>Autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - È incerto nel lavoro e procede con lentezza

Insufficiente	<i>Atteggiamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza continue e reiterate mancanze del rispetto dei Regolamenti d'Istituto - Mostra gravi comportamenti lesivi nei confronti dei compagni e dell'adulto, che diventano fonte di pericolo per gli altri - Ha un ruolo negativo nel gruppo classe
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra un completo disinteresse per il dialogo educativo - Non assolve le consegne scolastiche
	<i>Frequenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta in modo discontinuo, con ritardi ed assenze superiori al limite consentito
	<i>Autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Necessita di guida continua

CRITERI DI
VALUTAZIONE
Scuola primaria

VOTO DI PROFITTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure in modo creativo ed efficace nel lavoro individuale e/o di gruppo - Si applica nello studio con motivazione e interesse costanti per consolidare e approfondire le proprie conoscenze - Mostra completa padronanza della metodologia disciplinare - Possiede conoscenze complete e approfondite dei contenuti disciplinari con capacità di rielaborazione critica
9	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure in modo efficace nel lavoro individuale e/o di gruppo - Si applica nello studio con motivazione e interesse costanti - Mostra soddisfacente padronanza della metodologia disciplinare - Possiede conoscenze approfondite e complete che rielabora in modo personale
8	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure con padronanza e sicurezza nel lavoro individuale e/o di gruppo - Si applica nello studio in modo costante - Mostra buona padronanza della metodologia disciplinare - Possiede conoscenze complete che rielabora autonomamente
7	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure in maniera sequenziale - Si applica nello studio in modo abbastanza costante - Mostra una discreta padronanza della metodologia disciplinare - Possiede conoscenze adeguate
6	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure solo in modelli già appresi - Si applica nello studio in modo superficiale con necessità di supporti - Memorizza conoscenze senza connessioni autonome - Possiede conoscenze essenziali applicate solo a contesti semplificati
5	<ul style="list-style-type: none"> - Usa in modo non corretto e parziale linguaggi e procedure - Si applica nello studio individuale e nei lavori di gruppo in modo scarso e discontinuo - Possiede conoscenze frammentarie e non utilizzate in modo opportuno

L'insegnamento della Religione cattolica (IRC) sarà valutato attraverso un **giudizio sintetico** del docente.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

Scuola secondaria di I grado

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI
Ottimo	<i>Atteggiamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta pienamente i regolamenti d'Istituto - Ha un ruolo positivo e propositivo nel gruppo classe - Ha cura e attenzione per gli arredi, il materiale proprio e altrui e per quello della scuola - Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra vivo interesse e partecipa con interventi pertinenti e personali - Assolve in modo completo e puntuale le consegne e i doveri scolastici
	<i>Frequenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta assiduamente
	<i>Autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un metodo di lavoro efficace e ha piena autonomia operativa - Utilizza conoscenze e abilità in contesti diversi e nuovi

Distinto	<i>Atteggiamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta le norme fondamentali dei Regolamenti d'Istituto - Ha un ruolo collaborativo all'interno del gruppo classe - Ha rispetto per gli arredi, il materiale proprio e altrui e per quello della scuola - È corretto nei rapporti interpersonali
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> - È attento e partecipa al dialogo educativo - Assolve regolarmente le consegne e i doveri scolastici
	<i>Frequenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta regolarmente, con rari ritardi ed assenze
	<i>Autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un metodo di lavoro efficace e ha buona autonomia operativa - Utilizza conoscenze e abilità in contesti diversi

Buono	<i>Atteggiamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra a volte poco rispetto dei Regolamenti d'Istituto - Instaura relazioni abbastanza collaborative all'interno del gruppo - Ha rispetto per il materiale proprio e altrui - Instaura rapporti interpersonali non sempre corretti
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo non sempre costante all'attività didattica - Mostra interesse selettivo - È poco puntuale nelle consegne scolastiche
	<i>Frequenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta regolarmente, con alcuni ritardi ed assenze
	<i>Autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un adeguato metodo di lavoro e porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato - Utilizza conoscenze e abilità in contesti didattici simili

Sufficiente	<i>Atteggiamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - È poco rispettoso dei Regolamenti d'Istituto - Manifesta comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico - Ha una funzione negativa nel gruppo classe
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra poca partecipazione alle lezioni e disturba le attività didattiche - Manifesta ripetutamente disinteresse per le attività didattiche
	<i>Frequenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta in modo non regolare, con ripetute assenze e ritardi
	<i>Autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un metodo di lavoro incerto, non sempre autonomo e appropriato - Utilizza alcune conoscenze e abilità in contesti didattici essenziali

Insufficiente	<i>Atteggiamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenzia continue e reiterate mancanze del rispetto dei Regolamenti d'Istituto - Mostra gravi comportamenti lesivi e/o pericolosi per gli altri, soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione - Ha un ruolo negativo nel gruppo classe
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra un completo disinteresse per il dialogo educativo - Non assolve le consegne scolastiche
	<i>Frequenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta in modo discontinuo, con ritardi ed assenze superiori al limite consentito
	<i>Autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Non possiede un adeguato metodo di studio - Necessita di guida continua

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scuola secondaria di I grado

VOTO DI PROFITTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure con spiccate capacità di tipo creativo e di problem-solving nel lavoro individuale e/o di gruppo - Si applica nello studio con motivazione e interesse costanti per consolidare e sviluppare le proprie conoscenze - Mostra proficua consapevolezza delle strategie di apprendimento utilizzate - Possiede conoscenze articolate ed esaurienti che approfondisce con spunti di riflessione personale
9	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure con buone capacità di problem-solving nel lavoro individuale e/o di gruppo - Si applica nello studio con motivazione e interesse costanti - Mostra piena consapevolezza delle strategie di apprendimento utilizzate - Possiede conoscenze articolate e complete che rielabora autonomamente
8	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure con padronanza e sicurezza in diverse situazioni di apprendimento sia individuali che di gruppo - Si applica nello studio in modo costante - Mostra buona consapevolezza delle strategie di apprendimento utilizzate - Possiede conoscenze complete che rielabora autonomamente
7	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure in maniera sequenziale e/o essenziale ma non approfondita - Si applica nello studio in modo non sempre costante - Non utilizza in modo consapevole le strategie di apprendimento - Possiede conoscenze adeguate ma non molto flessibili
6	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure solo in modelli già appresi - Si applica nello studio in modo superficiale con necessità di supporti - Memorizza conoscenze senza connessioni autonome - Possiede conoscenze essenziali applicate solo a contesti semplificati
5	<ul style="list-style-type: none"> - Usa in modo non corretto e parziale linguaggi e procedure - Non si applica nello studio e nei lavori di gruppo in modo adeguato - Possiede conoscenze incerte e non utilizzate in modo opportuno
4	<ul style="list-style-type: none"> - Ha notevoli difficoltà ad utilizzare linguaggi e procedure secondo le richieste e le attese - Non si applica nello studio individuale e nei lavori di gruppo, e/o ha grandi difficoltà nel portare a termine lavori intrapresi - Possiede conoscenze molto lacunose e non connesse tra loro, a volte anche carenti

L'insegnamento della Religione cattolica (IRC) continuerà ad essere valutato attraverso un **giudizio sintetico** del docente.

A partire dall'anno scolastico 2017-2018, la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di I grado viene integrata con la **descrizione dei processi formativi** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

LIVELLI DI CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE

Scuola secondaria di I grado

In conformità con le indicazioni nazionali per il curricolo (dm n.254 del 2012) e con il documento di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, si stabiliscono i seguenti livelli di raggiungimento delle competenze.

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A Avanzato voto 9 / 10	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio voto 8	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C Base voto 7	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D Iniziale voto 6	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
E Non raggiunto voto 4 / 5	L'alunno/a, nonostante la guida dell'insegnante e l'attuazione di strategie di studio personalizzate, non riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note.

2. Assenze e validità dell'anno scolastico: criteri e deroghe

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO ED AMMISSIONE ALLA FASE SUCCESSIVA

Scuola primaria

In base all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 relativo alle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria, il Collegio dei docenti delibera che **l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.**

Pertanto, **l'alunno viene ammesso** alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una **valutazione con voto inferiore a 6/10** in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Sulla base della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO ED AMMISSIONE ALLA FASE SUCCESSIVA

Scuola primaria

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e congruamente documentati, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, **possono per decisione unanime non ammettere l'alunno alla classe successiva.**

Il Collegio considera *casi di eccezionale gravità* quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- Solo nei casi in cui il fermo scolastico possa giovare all'alunno.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Scuola secondaria di I grado

In base al decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nella secondaria di primo grado, salvo quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis* del DPR n. 249/1998, è disposta, in via generale, **anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto **inferiore a 6/10 in una o più discipline** da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a **segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie** delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola secondaria di I grado

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, il Consiglio di classe, con deliberazione assunta a maggioranza, **può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)**, con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti:

- **aver riportato insufficienze gravi (voto uguale a 4/10) in cinque o più discipline, determinate da carenze profonde tali da impedire la frequenza proficua alla classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica;**
- **aver conseguito esiti negativi negli interventi di recupero attuati dalla scuola – classi aperte - e/o dalla famiglia come risulta dai verbali dei consigli di classe e dalla documentazione prodotta.**

**VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO
ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Scuola secondaria di I grado**

- Nel caso di ammissione alla classe successiva, in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, **le valutazioni con voto inferiore a 6/10 sono riportate sul documento di valutazione.**
- Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un **giudizio motivato iscritto a verbale.**

**VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO
ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Scuola secondaria di I grado**

Il Consiglio di classe procederà a **validare l'anno scolastico** di ciascun alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i $\frac{3}{4}$ **dell'orario annuale personalizzato**, come previsto dal D.L. 19/02/2004, n. 59 art. 10 comma 1 e art. 11 comma 1.

Saranno applicate delle deroghe per:

- gli alunni con gravi patologie certificate,
- lunghi periodi di assenza per malattia certificata,
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Deroghe C.M. 20/2011

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- assenza derivante da sanzione disciplinare di sospensione senza obbligo di frequenza

**VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO
ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Scuola secondaria di I grado**

- Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate.
- In tutti i casi previsti, il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la **possibilità di valutare l'alunno/a, nel secondo periodo** dell'anno scolastico, attraverso un numero di prove – *almeno due* - sugli argomenti fondamentali o tenuto conto del percorso formativo (impegno, senso di responsabilità).

**Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I grado:
limite massimo delle ore di assenza**

Il **monte ore annuale** delle lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico è fissato secondo la seguente tabella:

Determinazione del limite massimo delle ore di assenza

Ordine di scuola	n. ore settimanali	monte ore annuale	n. minimo di presenze	n. massimo di assenze
Secondaria di I grado	$30 \times 33 = 990$	$30 \times 33 = 990$	743 ore	247 ore (pari a circa 41 giorni)
Indirizzo musicale	$32 \times 33 = 1056$	$32 \times 33 = 1056$	792 ore	264 ore (pari a 44 giorni)

Esame di stato: D.M. 741/2017

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la **commissione d'esame, articolata in sottocommissioni** per ciascuna **classe terza**, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato in caso di assenza.

Esame di stato: D.M. 741/2017

condizioni ammissione

L'ammissione all'esame di Stato, oltre che al criterio della frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ **del monte ore annuale personalizzato** e a quello del non essere rincorsi nella **sanzione disciplinare** prevista dal DPR n. 249/1998 e prima menzionata, è subordinata anche al rispetto del seguente requisito:

aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di **italiano, matematica e inglese** predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un **voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.**

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche **inferiore a 6/10.**

Esame di stato: D.M. 741/2017

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi**. La commissione predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le PROVE SCRITTE

- a) prova scritta di italiano intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Esame di stato: D.M. 741/2017

Il **colloquio** è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**.

LA LODE

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Alla **prova scritta di lingua straniera**, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un **unico voto** espresso in decimi. L'esame si intende superato se il candidato consegue una valutazione complessiva **non inferiore a 6 decimi**.

La valutazione finale espressa con la votazione di 10 decimi può essere accompagnata dalla **lode** tenendo conto dei seguenti criteri:

- deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione;
- valutazioni conseguite dall'alunno/a nel percorso scolastico triennale;
- esiti delle prove d'esame

Certificazione delle competenze

In base all'articolo 9 del D.lgs. n. 62/2017, **la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado** (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato), mediante i rispettivi modelli nazionali di certificazione allegati al D.M. n. 742/2017.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una **sezione predisposta e curata dall'INVALSI**, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e D.S.A.

Per gli alunni con disabilità l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D.lgs. 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate; Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate **misure compensative o dispensative** per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero **l'esonero della prova.**

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e D.S.A.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del **piano educativo individualizzato**, predispone, se necessario, **prove differenziate** idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e D.S.A.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) **certificati** ai sensi della legge n. 170/2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il **piano didattico personalizzato** predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e D.S.A.

- Agli alunni con **disabilità certificata**, ove non sostengano le prove dell'esame di Stato finale, viene rilasciato un **attestato di credito formativo**, che consente l'iscrizione alla secondaria di secondo grado ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.
- Nel caso di alunni con DSA certificati può essere previsto **l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, senza che ciò infici la validità del titolo finale**. In ogni caso gli alunni con DSA certificati sostengono le prove INVALSI, ad eccezione, ove ne ricorrano le condizioni, della prova di inglese.